

**VirtusCinema** SOMMACAMPAGNA

**LA BANDA**

10/11 OTTOBRE

**IL DIVO**

17/18 OTTOBRE

**SIGNORI-  
NAEFFE**

24/25 OTTOBRE

**L'ANNO IN CUI I  
MIEI GENITORI  
ANDARONO IN  
VACANZA**

31 OTT. / 1 NOV.



**Titolo originale**

O ano em que meus pais saíram de férias

**Regia**

Cao Hamburger

**Sceneggiatura**

C. Hamburger,  
C. Galperin

**Interpreti**

M. Joelsas,  
G. Haiut,  
P. Autran,  
D. Piepszyk

**Durata**

104 min.

**Scenografia**

Cássio Amarante

**Fotografia**

Adriano Goldman

**Musiche**

Beto Villares

**Montaggio**

Daniel Rezende

**Paese, Anno**

Brasile 2006

**Produzione**

Gullane Filmes,  
Caos Produções,  
Miravista,  
Globo Filmes,  
Lereby, Teleimage, Local

**Distribuzione**

Lucky Red Distribuzione

*Brasile, 1970. Il mondo è in subbuglio per la guerra in Vietnam e la crescente ondata dittatoriale nei paesi del Sud America, ma per il dodicenne Mauro l'unica preoccupazione è la nazionale di calcio brasiliana che sta per affrontare la finale dei mondiali di calcio in Messico contro l'Italia che le varrebbe la terza stella sulla maglia. Tuttavia, gli avvenimenti del suo paese influenzeranno prepotentemente la vita del ragazzo, costretto a lasciare la tranquilla cittadina di Minas Gerais per trasferirsi nel quartiere Bom Retiro di San Paolo, a casa di suo nonno, dopo che i suoi genitori abbandonano il Brasile per motivi politici...*

Brasile, 1970. E' l'anno della conquista definitiva della Coppa Rimet, terzo titolo mondiale per un paese che vive il calcio come nessun altro (decine di suicidi, oltre a numerosi incidenti, dopo la finale persa in casa con l'Uruguay nel '50). Senza questo evento, il 1970 sarebbe semplicemente uno degli oltre venti anni di dittatura militare vissuti dopo il colpo di stato del '64.

"L'anno in cui i miei genitori andarono in vacanza" non è il classico film di formazione in cui viene mostrato il passaggio del protagonista dall'infanzia all'età adulta, e non è nemmeno un film particolarmente drammatico nonostante le premesse senz'altro poco incoraggianti. Si tratta, sorprendentemente, di una commedia girata dal punto di vista del piccolo protagonista, il racconto di parte di un'estate del piccolo Mauro, e ci sorprendiamo e commoviamo di fronte alla sua capacità di adattamento ad un mondo per lui ignoto e alle insolite circostanze che gli si parano

innanzi.

Mauro conosce meglio il suo parente di religione ebraica, di cui conosce l'ambiente dell'emigrazione (per essere meglio accettato il suo nome viene però cambiato in Moishele) ed il variopinto quartiere in cui si trova e che rappresenta un vero e proprio universo in scala ridotta. Passa le giornate chiuso in casa da solo o per strada, in compagnia di Hanna (Daniela Piepszyk, di un anno più giovane), finché il campionato tanto atteso non ha inizio. Dopo i primi novanta minuti, passati accanto al telefono in attesa del ritorno dei genitori, Mauro inizia a godersi il suo mondiale al bar con gli altri personaggi del quartiere, con i quali ha interagito nei precedenti mesi di solitudine.

L'umorismo garbato ed ingenuo è affidato all'innocenza dei piccoli protagonisti e alle loro deliziose espressioni di stupore di fronte ad una realtà che credono di dominare ma non comprendono appieno. Si ride quindi, e molto, ma con occhio sempre attento alla realtà brasiliana di quegli anni, ai fermenti studenteschi e alle violente repressioni della polizia. Il finale non lascia del resto dubbi rispetto alla natura tragica anni di piombo in Brasile. Cao Hamburger ha il merito di non rendere pesante un film incentrato sulla figura di un ragazzo 'abbandonato' dai genitori, costretti a fuggire perché comunisti e oppositori del regime. Inoltre Mauro è sempre in scena, e non era facile evitare una deriva sentimentalista. Felice anche la scelta di non calcare né il lato politico, né l'interazione con comunità diverse, aspetto lasciato al solo rapporto tra il bambino e Shlomo. Presentato in concorso al 57° Festival di Berlino.

**FORUM**

TI E' PIACIUTO QUESTO FILM? NON TI E' PIACIUTO PER NIENTE? TI HA COLPITO?  
SE VUOI DIRE LA TUA SUL FILM CHE HAI VISTO, VAI SUL SITO

**WWW.VIRTUSCINEMA.IT**

E PARTECIPA AL NOSTRO **FORUM**: UNO SPAZIO LIBERO AL QUALE TUTTI POSSONO PARTECIPARE  
PER SCAMBIARSI OPINIONI SUI FILM VISTI AL VIRTUS CINEMA!

E SE VUOI ESSERE COSTANTEMENTE AGGIORNATO SULLA NOSTRA PROGRAMMAZIONE, ISCRIVITI  
ALLA NOSTRA **NEWSLETTER**: OGNI SETTIMANA RICEVERAI UNA EMAIL CON I FILM DEL WEEK-END!  
TI ASPETTIAMO!